

**MODIFICA ED INTEGRAZIONE ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA SOTTOSCRITTO IN  
DATA 27/11/2009 PER L'ISTITUZIONE DI UN CORPO INTERCOMUNALE DI  
POLIZIA MUNICIPALE, COME DEFINITO DALL'ARTICOLO 14 DELLA LEGGE  
REGIONALE 04/12/2003 N. 24**

**TRA**

La Regione Emilia Romagna, con sede a Bologna, V.le Aldo Moro n. 52, rappresentata da ...;

**E**

l'Unione Terre di Castelli, con sede a Vignola (MO) in Via Bellucci, 1, rappresentato da .....;

Richiamata la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza" ed in particolare:

- l'articolo 11, comma 5, che prevede che i Comuni, le cui dimensioni organizzative non consentono l'istituzione del corpo di polizia municipale, svolgono le relative attività in forma associata mediante corpi intercomunali;
- l'articolo 14 "Corpo di polizia locale" che prevede in particolare:
  - al comma 1, che la Regione promuove e sostiene la costituzione di corpi di polizia locale, anche a carattere intercomunale, operanti secondo comuni standard minimi di servizio, al fine di dotare tutto il territorio regionale di qualificati servizi di polizia municipale e provinciale;
  - al comma 5, che per lo svolgimento delle attività indicate al comma 2 del medesimo articolo, i corpi di polizia municipale, anche a carattere intercomunale, siano strutturati in modo da garantire la continuità del servizio per tutti i giorni dell'anno, siano costituiti da almeno trenta addetti più il comandante, gestiscano una centrale radio operativa e promuovano l'organizzazione e l'integrazione delle attività per aree territoriali omogenee, in sintonia con quanto previsto dagli standard essenziali definiti dalla deliberazione della Giunta n. 1179/2004, di seguito richiamata;
  - al comma 6, che in caso di costituzione di un corpo intercomunale questo sia istituito mediante la stipula di una convenzione tra enti che deve necessariamente prevedere:

- a) l'attribuzione ad un organo composto da tutti i sindaci dei comuni aderenti che svolga compiti di indirizzo, direzione e vigilanza sul corpo di polizia municipale;
  - b) l'individuazione di criteri per la ripartizione delle entrate e delle spese relative all'esercizio delle funzioni in forma associata;
  - c) la definizione delle modalità di svolgimento del servizio, basato su criteri di adeguata copertura territoriale di tutti in comuni facenti parte del corpo intercomunale;
- l'articolo 15 "Contributi regionali" che prevede al comma 1 lettera a) che "la Regione concede contributi agli Enti locali e loro associazioni, per la promozione e l'istituzione dei corpi di polizia locale di cui all'articolo 14" e al comma 2 che "i contributi sono concessi secondo i criteri e le modalità definiti dalla Giunta regionale, nel rispetto dell'articolo 12 della legge regionale n. 11 del 2001, anche sulla base di specifici accordi di programma, in misura non superiore al settanta per cento delle spese ritenute ammissibili";

Dato atto che:

- la Giunta regionale, in ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 14 comma 7 della Legge Regionale n. 24 del 04/12/2003, ha provveduto a definire gli standard essenziali e gli standard raccomandati di servizio delle strutture di polizia locale individuate con delibera 1179 del 2004 e dalla quale risultano in particolare anche gli standard dei corpi a carattere intercomunale;
- in coerenza con quanto previsto dalla Direttiva sugli standard essenziali di servizio delle strutture di polizia locale di cui alla sopracitata delibera di Giunta regionale 1179/2004, la firma del presente Accordo di programma costituisce riconoscimento della gestione in forma associata delle funzioni di polizia municipale in convenzione tramite l'Unione Terre di Castelli da parte dei comuni di Castelnuovo Rangone (MO), Castelvetro di Modena (MO), Guiglla (MO), Marano sul Panaro (MO), Spilamberto (MO), Vignola (MO) e Zocca (MO), quale Corpo Unico Intercomunale di Polizia Municipale ai sensi della legge regionale 24/2003;
- il Presidente della Regione con propria lettera datata 11 gennaio 2005, prot. n° 522/05/PGR, ha scritto ai Presidenti delle Associazioni Intercomunali, delle Unioni di Comuni e delle Comunità Montane dell'Emilia-Romagna al fine di avviare le procedure volte a sostenere la costituzione dei nuovi corpi intercomunali di polizia locale, secondo quanto previsto dalla L.R. n. 24/2003;

- la Giunta Regionale ha adottato, con propria deliberazione n. 2266 del 29 dicembre 2005, la determinazione dei criteri e delle modalità per la sottoscrizione degli accordi di programma e per la concessione dei contributi previsti rispettivamente dall'articolo 15 comma 2 e dall'articolo 15 comma 1, lett. a) della L.R. 24/03;
- la legge regionale 28 settembre 2007, n. 21 recante "Partecipazione della Regione Emilia-Romagna alla costituzione della fondazione Scuola interregionale di Polizia locale. Modifiche alla legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 (Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza)" ed in particolare l'art. 3 della suddetta L.R. 21/2007, ha apportato modifiche all'art. 21 della L.R. 24 del 2003;
- la Giunta regionale, in ottemperanza alle modifiche apportate alla L.R. 24/2003, dalla L.R. 21/2007, ha approvato la delibera n. 106 del 04 febbraio 2008, con la quale apportava modifiche alla propria delibera n. 2266 del 29 dicembre 2005, in particolare stabilendo che <<le richieste di avvio della procedura possono avvenire in ogni momento a partire dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale regionale del presente provvedimento, entro il termine del 31 marzo 2009>> e che <<il limite ultimo di sottoscrizione degli Accordi di programma viene individuato, coerentemente con l'art. 21, comma 1, della legge 24/2003, come modificato dall'art. 3 della L.R. 21/07, nel 31 dicembre 2009>>;
- la Giunta regionale, ha approvato la delibera 169 dell'8 febbraio 2010, con la quale ha modificato la propria delibera n. 2266 del 29 dicembre 2005, in particolare stabilendo che <<Le richieste di avvio della procedura possono avvenire in ogni momento a partire dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale regionale del presente provvedimento, entro il termine del 30 giugno 2010. Il limite ultimo per la sottoscrizione degli accordi di programma viene individuato nel 31 marzo 2011.>>.

Considerato che:

- in data 26/03/2009 l'Unione Terre di Castelli indirizzava alla Regione Emilia-Romagna domanda di avvio della procedura finalizzata alla sottoscrizione di un Accordo di programma e per la concessione dei contributi previsti rispettivamente all'art. 15, c. 2 e all'art. 15, c. 1, lett. a) della L.R. 24/03, esplicitando il suo intento attraverso la presentazione di un apposito progetto;
- in data 29/05/2009 i rappresentanti politici dell'Unione Terre di Castelli e della Regione Emilia Romagna, condividevano la bozza di Accordo di programma per l'istituzione e sviluppo del Corpo di Polizia Municipale delle Terre di Castelli, come

definito dall'art. 14 della L.R. 24/2003, e si impegnavano alla sua adozione presso i rispettivi Enti;

- in data 26/10/2009 con delibera di Giunta n. 1584 la Regione Emilia Romagna approvava l'Accordo di programma con l'Unione Terre di Castelli, sottoscritto dalle parti in data 27/11/2009 e tale Accordo di durata quadriennale prevedeva che la sua scadenza fosse individuata al 31/12/2012;
- a far data dal 01/04/2010 il Comune di Savignano sul Panaro usciva dalla gestione associata del corpo unico di polizia municipale costituendo un autonomo servizio;

a far data dal 01/06/2010 i Comuni di Guiglia (MO), Marano sul Panaro (MO) e Zocca (MO), conferivano la funzione di polizia locale all'Unione Terre di Castelli, aderendo con i propri servizi al corpo unico intercomunale;

Considerato inoltre che:

- il Corpo Unico Intercomunale di Polizia Municipale dovrà raggiungere gli standard di servizio previsti dalla Legge Regionale n. 24 del 04.12/2003 e dalla delibera della Giunta Regionale n. 1179 del 21.06.2004 ed in particolare le caratteristiche strutturali minime previste per i corpi di polizia locale della Regione Emilia-Romagna;
- in data 20/12/2010 con propria nota a firma del Presidente Francesco Lamandini, l'Unione Terre di Castelli indirizzava alla Regione Emilia-Romagna domanda di riapertura del tavolo tecnico-politico finalizzato alla integrazione e modifica dell'Accordo di programma sottoscritto in data 27/11/2009 a causa delle modifiche verificatesi all'assetto istituzionale del Corpo Unico Intercomunale nonché alla proroga della scadenza dello stesso;
- in data 09/03/2011, veniva convocato un incontro del Gruppo Tecnico di Monitoraggio e Concertazione per analizzare la situazione e pianificare le successive azioni ed attività;
- in data 11/06/2011 l'Unione Terre di Castelli con nota prot. 16482/2011 a firma del Comandante del Corpo Fabio Venturelli, inviava alla Regione Emilia-Romagna il progetto di revisione dell'Accordo di programma sottoscritto in data 27/11/2009, come concordato nella suddetta riunione del Gruppo Tecnico di Monitoraggio e Concertazione del 09/03/2011;
- che l'istruttoria conseguente alla domanda del 20/12/2010, effettuata ad opera degli uffici regionali preposti, dava esito favorevole all'accoglimento della richiesta;

- ritenuto di integrare il precedente Accordo di programma siglato in data 27/11/2009, sostituendolo con il presente prevedendo le attività da svilupparsi fino alla scadenza fissata nel 31/12/2014,

**tutto ciò premesso  
si conviene e si sottoscrive il presente accordo di programma**

### **Articolo 1 Premesse ed allegati**

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo di programma da stipulare tra la Regione Emilia Romagna e l'Unione Terre di Castelli per conto e nell'interesse dei Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Guiglia, Marano sul Panaro, Spilamberto, Vignola e Zocca.

### **Articolo 2 Obiettivi**

Il presente accordo di programma disciplina i rapporti tra la Regione Emilia Romagna e l'Unione Terre di Castelli, quale ente delegato dai Comuni sopra ricordati per la gestione associata del Corpo Unico Intercomunale di Polizia Municipale, ponendosi come finalità:

- a) una razionale gestione della polizia locale da cui scaturisca, per effetto degli impegni assunti da entrambi i firmatari del presente documento, l'adeguamento del citato corpo agli standard qualitativi e funzionali definiti dalla Regione;
- b) il riconoscimento della gestione associata del Corpo Unico Intercomunale di Polizia Municipale dell'Unione Terre di Castelli quale corpo intercomunale ai sensi della L. R. 24/2003.

### **Articolo 3 Oggetto - interventi**

Oggetto del presente Accordo di Programma sono gli interventi previsti per la realizzazione del progetto approvato dai Comuni deleganti per la gestione associata del Corpo Unico Intercomunale di Polizia Municipale tramite l'Unione Terre di Castelli, che di seguito si specificano in:

- a) adeguamento agli standard regionali del rapporto popolazione/numero operatori di polizia municipale a tempo indeterminato, attraverso l'incremento dell'organico dagli attuali 57 addetti fino a 66;
- b) approvazione del regolamento del corpo di Polizia Municipale conforme al Regolamento base adottato dalla Conferenza Regione-Autonomie locali;

- c) erogazione del servizio per almeno 17 ore giornaliere, su 365 giorni all'anno;
- d) ristrutturazione dell'organizzazione funzionale del corpo attraverso il potenziamento dei presidi territoriali, la creazione di unità operative specializzate e la centralizzazione di alcune funzioni presso il comando centrale;
- e) realizzazione di una nuova sede del Comando del Corpo Unico integrata nel polo della sicurezza sito in Vignola;
- f) adeguamento dotazioni informatiche, strumentali e tecnologiche:

Nel dettaglio gli interventi sono così schematizzati:

<b>Intervento</b>	<b>Descrizione dell'intervento</b>	<b>Descrizione delle attività</b>
a) Organizzazione della struttura e conseguente riqualificazione del personale:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riqualificazione del personale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Predisposizione e realizzazione di un piano formativo per la qualificazione del personale.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione e sviluppo dell'organigramma operativo del corpo, con la costituzione di unità operative specializzate.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Predisposizione e sviluppo dell'organigramma operativo del corpo con assegnazione del personale alle unità operative costituite.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppo di un piano di comunicazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Predisposizione ed attivazione di un piano di comunicazione delle attività del corpo.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Qualificazione dei servizi specialistici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Predisposizione e creazione di servizi specialistici per materie di competenza.</li> </ul>
b) Adeguamento dell'organico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Reclutamento di nuovi operatori attraverso concorso pubblico od ogni altra forma di assunzione che la norma consente, per raggiungere il numero complessivo di 66 operatori di polizia municipale a tempo indeterminato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attivazione delle procedure per l'assunzione di n° 9 operatori, di cui n° 2 entro il 31/12/2012, n° 3 entro il 31/12/2013 e n° 4 entro il 31/12/2014.</li> <li>• Nel corso del 2011 verranno attivate le procedure per assumere un operatore a tempo determinato.</li> </ul>
c) Adeguamento agli standard rispetto agli orari minimi di servizio previsti dalla delibera della Giunta Regionale n. 1179 del 21/06/2004	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione del servizio su tre turni in modo da garantire tutti i giorni dell'anno almeno 17 ore medie giornaliere.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Estensione dell'attuale orario di servizio che sarà così organizzato: dalle ore 7.30 alle ore 02.00 dal lunedì al sabato (il giovedì dalle ore 7.00) e nei</li> </ul>

		festivi dalle ore 9.00 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 19.30.
d) Adeguamento delle strutture e delle attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> <li>Realizzazione del nuovo Comando del Corpo Unico Intercomunale di Polizia Municipale con sede nel polo della sicurezza sito in Vignola.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Progettazione e realizzazione della nuova sede del Comando del Corpo Unico Intercomunale di Polizia Municipale.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Implementazione ed ammodernamento delle dotazioni informatiche, strumentali e tecniche in dotazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Acquisizione delle necessarie dotazioni tecniche, informatiche e strumentali al fine di svolgere al meglio i compiti istituzionali attribuiti;</li> <li>Rinnovo del parco veicoli in dotazione.</li> </ul>

#### **Articolo 4**

##### **Durata e fasi temporali di realizzazione degli interventi**

Lo sviluppo del percorso per giungere all'adeguamento del corpo polizia municipale ai sensi della L. R. 24/2003, tenuto conto delle direttrici sopra riportate, si articola in un arco temporale di quattro anni, così suddiviso:

**Fase 1** - anno 2011 - si prospettano le seguenti attività:

- a) Assunzione di 1 unità di personale a tempo determinato per l'adeguamento agli standard regionali;
- b) Prosecuzione dell'attuazione del piano formativo rivolto al personale e formazione specifica per gli appartenenti ai gruppi specialistici;
- c) Formazione del personale neoassunto con apposito corso presso la Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale;
- d) Prosecuzione adeguamento del parco veicoli e rinnovo delle attrezzature tecnologiche;
- e) Prosecuzione lavori di costruzione della nuova sede del Comando del Corpo Unico di PM (inizio costruzione edificio multifunzionale che ospiterà le sede del Corpo P.M.);
- f) Acquisto delle strumentazioni tecnologiche e specifiche ed informatiche, utili all'effettuazione dei compiti d'istituto in modo efficiente ed efficace;
- g) Promozione e divulgazione delle attività svolte e dei risultati raggiunti.

**Fase 2** - anno 2012 - si prospettano le seguenti attività:

- a) Implementazione della pianta organica mediante l'assunzione di n. 2 operatori di polizia municipale a tempo indeterminato, attraverso mobilità esterna o concorsi pubblici od altra forma di assunzione, per l'adeguamento agli standard regionali;
- b) Consolidamento delle unità specialistiche con assegnazione di personale;
- c) Prosecuzione dell'attuazione del piano formativo rivolto al personale e formazione specifica per gli appartenenti ai gruppi specialistici;
- d) Formazione del personale neoassunto con appositi corsi presso la Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale;
- e) Prosecuzione lavori di costruzione della nuova sede del Comando del Corpo Unico di PM (realizzazione corpo strutturale edificio);
- f) Acquisto delle strumentazioni tecnologiche ed informatiche, specifiche utili all'effettuazione dei compiti d'istituto in modo efficiente ed efficace;
- g) Adeguamento dell'orario di servizio erogato in modo conforme agli standard regionali;
- h) Promozione e divulgazione delle attività svolte e dei risultati raggiunti.

**Fase 3** - anno 2013 - si prospettano le seguenti attività:

- a) Implementazione della pianta organica mediante l'assunzione di n. 3 operatori di polizia municipale a tempo indeterminato, attraverso mobilità esterna o concorsi pubblici od altra forma di assunzione, per l'adeguamento agli standard regionali;
- b) Prosecuzione lavori di costruzione della nuova sede del Comando del Corpo Unico di PM (realizzazione finiture interne ed impiantistica edificio);
- c) Consolidamento delle unità specialistiche con assegnazione di personale;
- d) Prosecuzione dell'attuazione del piano formativo rivolto al personale e formazione specifica per gli appartenenti ai gruppi specialistici;
- e) Formazione del personale neoassunto con apposito corso presso la Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale;
- f) Acquisto delle strumentazioni tecnologiche ed informatiche, specifiche utili all'effettuazione dei compiti d'istituto in modo efficiente ed efficace;
- g) Promozione e divulgazione delle attività svolte e dei risultati raggiunti.

**Fase 4** - anno 2014 - si prospettano le seguenti attività:

- a) Implementazione della pianta organica mediante l'assunzione di n. 4 operatori di polizia municipale a tempo indeterminato, attraverso mobilità esterna o concorsi pubblici od altra forma di assunzione, per il completamento dell'adeguamento agli standard regionali;
- b) Ultimazione dei lavori di costruzione della nuova sede del Comando del Corpo Unico di PM;
- c) Adeguamento delle strutture, delle attrezzature e degli arredi del Comando del Corpo Unico;
- d) Consolidamento delle unità specialistiche con assegnazione di personale;
- e) Prosecuzione dell'attuazione del piano formativo rivolto al personale e formazione specifica per gli appartenenti ai gruppi specialistici;
- f) Formazione del personale neoassunto con apposito corso presso la Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale;
- g) Acquisto delle strumentazioni tecnologiche ed informatiche, specifiche utili all'effettuazione dei compiti d'istituto in modo efficiente ed efficace;
- h) promozione e divulgazione delle attività svolte e dei risultati raggiunti.

L'Ente facente capo al corpo unico, comunicherà alla Regione, entro il 30 novembre di ciascun anno, il piano dettagliato delle attività relativo all'anno successivo.

#### **Articolo 5** **Quadro economico di riferimento**

Il progetto di istituzione e del Corpo Unico Intercomunale di Polizia Municipale approvato dai Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Guiglia, Marano sul Panaro, Spilamberto, Vignola e Zocca, comporta lo stanziamento a bilancio degli importi sotto indicati a carico dei rispettivi strumenti di programmazione finanziaria:

#### **Anno 2011**

Spese di gestione - Spesa corrente	Euro	566.748,00
---------------------------------------	------	------------

Spese di investimenti da progetto	Euro	55.000,00
--------------------------------------	------	-----------

Spese di personale	Euro	2.351.910,00
--------------------	------	--------------

**Anno 2012**

Spese di gestione - Spesa corrente	Euro	647.085,86
---------------------------------------	------	------------

Spese di investimenti da progetto	Euro	167.000,00
--------------------------------------	------	------------

Spese di personale	Euro	2.438.974,57
--------------------	------	--------------

**Anno 2013**

Spese di gestione - Spesa corrente	Euro	656.792,19
---------------------------------------	------	------------

Spese di investimenti da progetto	Euro	56.000,00
--------------------------------------	------	-----------

Spese di personale	Euro	2.537.482,75
--------------------	------	--------------

**Anno 2014**

Spese di gestione - Spesa corrente	Euro	656.792,15
---------------------------------------	------	------------

Spese di investimenti da progetto	Euro	56.000,00
--------------------------------------	------	-----------

Spese di personale	Euro	2.670.796,75
--------------------	------	--------------

Gli importi riportati per gli anni 2012, 2013 e 2014, fermo restando quanto indicato all'articolo successivo, sono suscettibili di oscillazioni o scostamenti a seguito di assestamenti che dovessero intervenire nell'ambito della formazione dei rispettivi bilanci annuali di competenza.

**Articolo 6****Obblighi assunti da ciascun partecipante**

L'Unione Terre di Castelli, in qualità di ente di riferimento per la gestione associata del Corpo Unico Intercomunale di Polizia Municipale, si assume l'impegno a realizzare tutti gli interventi previsti nel presente accordo nei tempi previsti dal precedente articolo 4. Si impegna inoltre a rendicontare le attività svolte secondo le modalità riportate nel successivo articolo 7.

La Regione Emilia Romagna farà fronte al finanziamento relativo all'anno 2011 con un contributo quantificato in base al piano finanziario nell'importo massimo di €. 38.500,00, pari al 70% dell'importo di €. 55.000,00 quale onere presunto per l'anno 2011. Non costituendo il presente contratto vincolo per l'iscrizione a bilancio delle dotazioni finanziarie per gli esercizi futuri, al finanziamento delle ulteriori fasi di realizzazione previste nel

presente Accordo (anni 2012 - 2014), la Regione provvederà con un contributo pari al 70% delle spese di investimento ritenute ammissibili, per un importo massimo nel quadriennio di € 233.800,00, in stretta correlazione con le effettive risorse iscritte sui bilanci per gli esercizi successivi al 2011. La Regione si impegna a comunicare tempestivamente, ogni anno, all'Unione Terre di Castelli, l'avvenuto inserimento a bilancio delle dotazioni finanziarie necessarie per lo sviluppo del presente Accordo.

#### **Articolo 7**

##### **Rendicontazione sull'attuazione del programma**

L'Unione Terre di Castelli si impegna ad inviare entro 60 giorni dal termine di ciascuna fase di cui all'articolo 4 una relazione sull'attività di progetto svolta, nella quale si dichiara il rispetto degli impegni assunti per la fase di cui trattasi. Qualora la Regione non presenti osservazioni o richieste di chiarimento nei successivi 30 giorni i contenuti della relazione si intendono assentiti. La Regione si riserva di richiedere la documentazione che ritiene opportuna per verificare lo sviluppo del progetto e potrà svolgere sopralluoghi al fine di controllare l'attuazione del programma..

#### **Articolo 8**

##### **Modalità di concessione ed erogazione del finanziamento regionale**

Il contributo complessivamente ammesso dalla Regione Emilia Romagna in base al presente accordo rappresenta l'ammontare massimo concedibile anche in caso di variazione degli importi necessari alla realizzazione delle attività o di variazioni degli importi ascritti ai bilanci dell'Unione Terre di Castelli, così come definito da questo atto. Qualora si verificassero aumenti rispetto agli importi preventivati e definiti dal presente Accordo di programma, il contributo regionale resterà invariato. Qualora in sede di rendicontazione i costi finali delle attività svolte risultassero inferiori a quanto in esso definiti, il contributo regionale verrà proporzionalmente ridotto in relazione agli importi indicati nella documentazione fornita.

Alla assegnazione e concessione del contributo per ciascuno degli anni individuati nell'Accordo di programma si provvederà con atti del Dirigente regionale competente, al verificarsi delle seguenti condizioni fermo restando quanto indicato all'art. 6 che precede:

- per l'anno 2011 ad avvenuta sottoscrizione dell'Accordo di Programma al fine di assicurare all'Unione Terre di Castelli in termini di iscrizione delle poste giustificative a bilancio, la necessaria copertura agli interventi che verranno attivati con il ricorso alle procedure di evidenza pubblica (appalti/forniture).

- per gli anni dal 2012 al 2014 a presentazione da parte dell'Unione Terre di Castelli del piano dettagliato indicante lo sviluppo temporale delle fasi di realizzazione degli interventi/lavori/forniture, così come previsto all'art. 4 che

precede, al fine di assicurare in termini di iscrizione delle poste in bilancio per gli esercizi finanziari di riferimento la necessaria copertura agli interventi/lavori/forniture che si intendono attivare.

La liquidazione del contributo annuo regionale, che potrà avvenire anche contestualmente alla fase di assegnazione e concessione, è disposta con appositi atti formali del Dirigente regionale competente come di seguito indicato:

- un anticipo del 50% da riconoscere secondo le seguenti modalità diverse tra l'esecuzione di lavori e gli acquisti/forniture:

Lavori:

- a) per lavori dati in appalto a terzi soggetti occorrerà la delibera di approvazione del progetto esecutivo con indicazione dei mezzi di copertura finanziaria e il verbale consegna lavori;
- b) per lavori in economia o amministrazione diretta occorrerà la delibera di approvazione del progetto esecutivo con indicazione dei mezzi di copertura finanziaria e la comunicazione/dichiarazione di inizio lavori.

Acquisti/forniture:

- a) provvedimenti di impegno della spesa relativa agli investimenti per gli acquisti/forniture indicanti i mezzi di copertura finanziaria.

- il saldo a conclusione delle attività previste per l'anno a cui si fa riferimento e a presentazione di:

- 1) una relazione sull'attività di progetto;
- 2) per i Lavori:
  - a) per lavori dati in appalto a terzi soggetti occorrerà il certificato di regolare esecuzione/collaudo approvato dall'Ente indicante l'ammontare delle spese sostenute;
  - b) per lavori in economia o amministrazione diretta occorrerà la determina di approvazione relativa al rendiconto della spesa sostenuta o certificato di regolare esecuzione debitamente sottoscritto dal direttore dei lavori, regolarmente approvato.

per gli Acquisti/forniture:

- a) provvedimenti di avvenuta fornitura/acquisto indicanti l'importo della spesa sostenuta e copia delle relative fatture.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel programma, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

**Articolo 9**  
**Gruppo tecnico di monitoraggio e concertazione**

Le parti concordano di dare vita ad un gruppo tecnico, composto almeno da un rappresentante per ognuno dei due soggetti stipulanti, comprendente il Comandante del Corpo Intercomunale di Polizia Municipale, cui è demandato il compito di valutare l'efficacia delle procedure definite con il presente Accordo di programma e di apportare, tramite sottoscrizione di un verbale di intesa, gli adeguamenti eventualmente necessari alla realizzazione delle diverse fasi di progetto, quali:

- esame congiunto, qualora richiesto, dei piani dettagliati di attività di cui all'art. 4;
- esame congiunto, qualora richiesto delle relazioni di cui all'art. 7;
- rideterminazione degli obiettivi parziali di ciascuna fase temporale;
- rideterminazione del quadro economico relativo a ciascun anno di attività.

Le parti si impegnano a nominare i propri rappresentanti nel gruppo tecnico entro 60 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo.

**Articolo 10**  
**Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte dell'Unione Terre di Castelli, la Regione Emilia Romagna, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote di finanziamenti accordati relativamente alle fasi non realizzate.

**Articolo 11**  
**Durata dell'accordo**

Il presente accordo ha una durata, per quanto riferito allo sviluppo del progetto sopra indicato, di anni quattro e la sua scadenza viene individuata al 31/12/2014, fatti salvi gli atti di rendicontazione e di liquidazione conseguenti, per i quali si stabilisce che debbano essere conclusi entro il 31/12/2015.

**Articolo 12**  
**Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'accordo**

L'accordo di programma, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari è approvato con atto formale del Presidente dell'Unione Terre di Castelli, quale legale rappresentante dell'Ente e dallo stesso viene pubblicato sul B.U.R.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per l'Unione Terre di Castelli